

LEVANTO

## Ecco 300 mila euro per nuovi lavori al depuratore

Patrizia Spora / LEVANTO

Nuovi interventi per migliorare il depuratore di Levanto e potenziare le condotte a mare. Ato, il servizio idrico della Provincia della Spezia, e Acam, società proprietaria del depuratore consortile di Vallesanta, effettueranno nuovi lavori per risolvere i problemi strutturali legati al sovraccarico di materiale fognario in pressione nelle condotte esterne e in lavorazione all'impianto di depurazione.

Nel mese di agosto un tombino e un tubo della nuova condotta fognaria di Bonassola non ha retto la pressione, causando uno sversamento di liquami nella zona della pista ciclopedonale, dopo la prima galleria in ingresso da Levanto. Un altro guasto ha interessato un tubo nella zona di Vallesanta e il depuratore ha avuto alcuni problemi nel ricevere e lavorare il materiale fognario.

Nella zona di Vallesanta soprattutto ad agosto - come segnalato da diversi cittadini - è stata costante la presenza di miasmi insopportabili che oggi stanno calando. «Abbiamo stanziato 300 mila euro per nuovi lavori nel 2018-2019» dice Marco Casarino presidente Ato idrico Provincia della Spezia - L'impianto

di depurazione e la rete fognaria necessitano di modifiche per migliorarne la funzionalità, con interventi che permettano di eliminare i cattivi odori, e risolvere il problema del sovraccarico sulle tubature. Il problema maggiore, considerando anche la fuoriuscita di materiale, è stato quello relativo al tombino sulla pista ciclopedonale, andato in pressione a causa di una strozzatura. Le nuove variazioni sono necessarie per migliorare la funzionalità totale dell'impianto».

Il depuratore consortile di Vallesanta è stato inaugurato nel giugno del 2016 e serve Levanto e Bonassola. L'impianto, realizzato dalla società Levante Sviluppo, al 90 per cento del Comune di Levanto e per il restante 10 per cento del comune di Bonassola, è costato 7 milioni e 370 mila euro, di cui un milione e seicento mila euro stanziati grazie a una fidejussione ottenuta dal Comune di Levanto tramite un mutuo contratto dalla Levante con gara aggiudicata a Carispezia. Il depuratore, di ultima generazione, è progettato per servire 24 mila persone che possono salire a 45 mila, come spiegato durante l'inaugurazione.